Siracusa. Cocaina, crack e marijuana: centinaia di dosi in casa, arrestato un 46enne

Il 46enne Marco Fiorentino è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. All'uomo sono stati in totale sequestrati 80 grammi di cocaina, 180 di marijuana ed una decina di grammi di crack.
Da tempo era tenuto sotto osservazione dai Carabinieri, perchè ritenuto molto attivo nelle piazze di spaccio della città. Supportati anche da una unità cinofila, hanno allora disposto una perquisizione domiciliare che ha portato al rinvenimento delle sostanze stupefacenti, contenute una cassetta metallica. Le sostanze erano confezionate in centinaia di dosi, verosimilmente pronte per essere vendute.
Tutto lo stupefacente è stato sequestrato. L'uomo invece è stato tratto in arresto e condotto presso la casa circondariale di Cavadonna, dove attualmente si trova a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.





Incidente in autostrada tra Avola e Cassibile: donna in ospedale, lievi conseguenze

Incidente in autostrada questa mattina, sulla Siracusa-Rosolini nel tratto tra Avola e Cassibile. Per cause in fase di accertamento, una New Beatle ha sbattuto contro il guardrail per poi arrestare la marcia sulla corsia direzione Siracusa. La donna alla guida dell'auto, una 36enne, è stata condotta in ospedale, al Di Maria di Avola. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale.

Export, la provincia di Siracusa è regina di Sicilia: 3,9 miliardi di fatturato

Grazie alla spinta propulsiva di Siracusa, torna a cresce l'export siciliano nel terzo trimestre 2019. Da gennaio a settembre scorso, infatti, il fatturato delle vendite all'estero si è attestato complessivamente su 6,8 miliardi di euro con un aumento del'11% rispetto al secondo trimestre del 2019. A certificare i numeri delle esportazioni siciliane è l'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia che ha rielaborato i dati regionali dell'Istat riguardanti l'export nei primi nove mesi del 2019.

La migliore performance provinciale è proprio quella di Siracusa, prima nella classifica regionale per export con 3,9 miliardi di fatturato. Seguono Catania (1,3 mld), Messina (800 mln) e Ragusa.
I settori che hanno spinto l'export della Sicilia nel terzo trimestre 2019 sono coke e prodotti petroliferi raffinati (3,8 mld), agroalimentare e bevande (866 mln).
"A fare la parte del leone – commenta all'Ansa il segretario generale di Unioncamere Sicilia, Santa Vaccaro – sono come sempre coke e prodotti petroliferi raffinati che rappresentano oltre la metà del totale delle esportazioni made in Sicily. Apprezzati all'estero, oltre ai prodotti chimici e apparecchi elettronici, i prodotti agroalimentari e le bevande" la qual cosa certifica che la cucina e i prodotti dell'Isola sono sempre più graditi".

Siracusa. Da Tekra a Tech, nuovo cambio nel servizio di igiene urbana: cosa accadrà?

Un nuovo gestore all'orizzonte per il servizio di igiene urbana a Siracusa. E' la siracusana Tech, azienda con sede a Floridia che alla gara indetta dal Comune di Siracusa ha partecipato in raggruppamento temporaneo di impresa con la Ciclat. Notizia di ieri, l'aggiudicazione del servizio al termine delle procedura di gara e l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e quella economica.
Il passaggio da Tekra, attuale gestore, al nuovo non è immediato. Dall'oggi al domani, insomma, non cambia nulla. Si entra infatti in quella che tecnicamente viene definita "stand still", una sorta di pausa tecnica, prevista dalle leggi.

Subito dopo si potrà procedere all’assegnazione provvisoria del servizio al nuovo gestore mentre le altre concorrenti avranno la possibilità di esercitare l’accesso agli atti e valutare eventuali ricorsi.
La data da segnare sul calendario è quella del primo febbraio 2020. Potrebbe essere quella della partenza a Siracusa dei 7 anni a guida Tech nella gestione dei rifiuti. Gli attuali lavoratori sono tutelati dalla cosiddetta clausola sociale e confluiranno nel nuovo gestore che potrà valutare, secondo necessità, nuove assunzioni.
Nessun disimpegno da parte di Tekra che continuerà a garantire quotidianamente i servizi già attivi nel territorio comunale. Quanto al calendario di raccolta, non dovrebbero esserci altri cambiamenti e pertanto Tech dovrebbe organizzare il lavoro su quella base di partenza, anche per non confondere ulteriormente gli utenti. Ma questo è un aspetto che potrà meglio essere verificato al termine della procedura dello stand still.

Siracusa. Fiera del mercoledì, gli ambulanti: “la Municipale ci aiuti, troppi sporcaccioni”

Ogni mercoledì la scena è sempre la stessa, nella vasta area di piazzale Sgarlata. Gli operatori del mercato vanno via e rimane un tappetto di plastica e cartone, bustine e bustone pronte a prendere il volo verso i balconi e gli androni dei palazzi vicini. Neanche l’intervento in forze delle squadre di pulizia riesce a riportare la situazione in ordine. Il

problema c’è, ed è bello grande.
Giuseppe Coco è il presidente regionale di Ana, l’associazione nazionale degli ambulanti. Conosce bene la fiera del mercoledì di Siracusa, essendo anche lui uno dei circa 300 operatori che vi partecipano. “Se l’amministrazione comunale ci da una mano – racconta al telefono su FMITALIA – siamo sicuri di poter ottenere buoni risultati. Ma serve impegno. Il problema dei rifiuti c’è, in tutti i mercati e non solo a Siracusa. Qui serve la presenza massiccia dei vigili urbani, in modo da sanzionare chi sporca e lascia i rifiuti per terra. Controlli e sanzioni. Alla terza multa, revoca del posto”. Un pugno duro chiesto dalla stessa associazione che rappresenta gli ambulanti è un messaggio forte. “I problemi ci sono, non possiamo fare finta di non vederli. I miei associati a Siracusa sono una cinquantina e sappiamo che non dobbiamo sporcare. Per tutti gli altri 250 operatori serve evidentemente un’operazione di rieducazione alla pulizia. I vigili devono controllare subito di mattina, all’apertura, se i rifiuti sono già raccolti e ordinati in partenza, dentro sacchi o altro, oppure gettati da subito alla rinfusa sotto al bancone. Se i controlli ci sono a fine fiera, è troppo tardi e tutto vola via. Come succede. Ripeto, servono verbali per far capire che si rischia. L’impegno deve essere costante, noi ce lo mettiamo. Anche l’amministrazione faccia la sua parte”, insiste Coco.
“A lungo termine i risultati si vedranno”, la sua profezia. Insomma, non siamo condannati alla sporcizia in eterno. “Serve educazione. La gente, e non solo nei mercati, non è educata. Ci stiamo adoperando perchè non si ripetano più certe scene, ne va del nostro lavoro. Siamo aperti alla collaborazione con associazioni di Siracusa anche se i rapporti in piazzale Sgarlata sono freddini, catanesi da una parte e siracusani da un’altra”, confida il presidente dell’Associazione Ambulanti, originario proprio di Catania. “E poi ci sono molti stranieri. Ognuno ha la sua cultura e tanti, senza discriminazioni, non hanno quella della pulizia. Se qualcuno non capisce, ci sono le leggi e allora bisogna farle rispettare. Chi sporca, deve

pagare. Non importa se siracusano, catanese, straniero. Deve valere per tutti”.
Ecco allora servito l’appello degli ambulanti. “Chiediamo l’aiuto della Municipale di Siracusa. Siamo 50 associati e facciamo le cose per bene. Ma se gli altri non ci seguono, qualcuno deve aiutarci. Siate presenti e controllate che già nelle mattinate la busta sconfenzionata sia stata conferita correttamente e non buttata sotto il banco. Perchè se è stata buttata sotto, li rimarrà. E poi insozzerà le strade e i palazzi di Siracusa”.

Siracusa. Rapina al discount, arrestato 38enne “tradito” anche dal giubbotto

Ha atteso l’orario di chiusura per entrare in azione. Con il volto parzialmente travisato e con un pezzo di vetro come arma, è entrato ieri sera all’interno dell’Ard Discount di viale Santa Panagia. Ha intimato al personale di consegnargli il denaro in cassa, pare con minacce ripetute. Arraffate alcune banconote, circa 200 euro, si è poi dato alla fuga.
Ma nel giro di pochi minuti è stato identificato ed arrestato dagli agenti delle Volanti, subito intervenuti. Determinanti sono risultate l’immediata chiamata alle forze dell’ordine, partita dal discount, e soprattutto le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza.
Il 38enne Ivan Dell’Aquila è stato bloccato poco distante. Addosso aveva ancora il “bottino”. Lo hanno individuato anche grazie al suo particolare giubbotto, particolarmente sgargiante. Arrestato in flagranza, è stato condotto in carcere a Cavadonna con l’accusa di rapina aggravata.

La Questura di Siracusa sta intensificando in questo particolare periodo dell’anno i servizi antirapina. E ricorda l’importanza di manutenzionare costantemente l’impianto di videosorveglianza degli esercizi commerciali.

foto generica, dal web

Siracusa. Lieve flessione a novembre nella differenziata ma diminuiscono i rifiuti

Lieve flessione nella raccolta differenziata a Siracusa. Il dato relativo a novembre si attesta poco sotto il 33% con una flessione di 2,5 punti percentuali rispetto al mese precedente. “Non è significativo di un trend e neanche preoccupante, piuttosto l’espressione evidente del problema legato alle possibilità di conferire in impianto la frazione dell’organico”, commenta l’assessore all’ambiente, Andrea Buccheri. A novembre sono state numerose, infatti, le giornate in cui è stata sospesa la raccolta dell’organico a causa della limitata capacità di conferimento degli impianti autorizzati.
Da evidenziare, intanto, come sia diminuita a novembre la quantità totale di rifiuti prodotti dall’intera città. Servirà però un raffronto con i primi mesi del 2020 per comprendere la reale portata di un segnale potenzialmente incoraggiante. Dicembre, si sa, è mese in controtendenza con esponenziale aumento dei rifiuti.

Priolo. Assoluzione per l’ex sindaco Rizza, nessun abuso d’ufficio nel cda della partecipata

Nessun abuso d’ufficio commesso dall’allora sindaco di Priolo, Antonello Rizza, nella gestione del numero dei componenti del cda della società mista che gestiva la raccolta dei rifiuti. Al 51% è partecipata dal Comune di Priolo e, secondo l’accusa, l’ex primo cittadino avrebbe dovuto dare una sforbiciata ai consiglieri in quota pubblica che da 5 sarebbero dovuti passare a 3.
Il pm Enea Parodi non ha però riconosciuto fondata l’accusa, chiedendo l’assoluzione arrivata con la formula del fatto non sussiste.
“Si chiude una parentesi dolorosa durata 7 anni. Ho sempre confidato nella magistratura, consapevole della mia onestà e di aver agito sempre rispettando le leggi”, commenta Antonello Rizza.

Siracusa. Alimenti scaduti sui banconi di un supermercato, sanzioni in vista

Polizia amministrativa e personale dell’Asp hanno condotto diversi controlli in alcuni esercizi commerciali dove vengono

somministrati o venduti alimenti e bevande. In un supermercato alla periferia di Siracusa, sono stati
trovati numerosi prodotti alimentari confezionati già scaduti.
I prodotti in questione sono stati sequestrati e un campione verrà inviato nei laboratori dell'Asp per verificarne l'effettiva alterazione chimica e microbiologica.
L'esito di questi accertamenti potrebbe determinare l'eventuale irrogazione di sanzioni penali ed amministrative a carico del responsabile dell'attività commerciale.

Augusta. Minacce alla mamma per denaro, divieto di avvicinamento per un 19enne

Avrebbe minacciato la madre, tentando anche di estorcerle del denaro. Un augustano di 19 anni non potrà adesso avvicinarsi alla donna. Quegli episodi violenti hanno infatti prodotto un divieto di avvicinamento, misura cautelare eseguita dagli agenti del commissariato megarese.